

CITTA' DI CONSELVE

(Provincia di Padova)

Data 16 GIU, 2020

COPIA

C. C. n. r o 3 del 04/06/2020

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE NUOVA IMU 2020

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno duemilaventi, addì quattro del mese di Giugno alle ore 20:00, in Conselve ed in una sala del Palazzo Civico, previa convocazione nei termini previsti dal regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione; sono intervenuti i Signori Consiglieri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BOCCARDO MARIA ALBERTA	SI		ALBERTIN ANNA		SI
RUZZON ANTONIO	SI		MAGAGNA ANITA	SI	
LAZZARIN MATTEO	SI		BALIELO MARISA	SI	
TINELLO ERNESTA	SI		VISENTIN FEDERICO	SI	
FRANCESCHETTI VERA	SI		LAZZARIN TAMARA		SI
TOSELLO MARA	SI		ZANETTI ANDREA	SI	
BAGATELLA SILVIA		SI	BENETAZZO BENIAMINO	SI	
MARCOLIN RENATO	SI		COSMI FABIO	SI	
SCOLARO RENZO	SI				

Così presenti n. 14 su 17 Consiglieri assegnati e in carica. Assiste l'infrascritto Segretario Comunale **dott.ssa Annalisa Merlo**.

La Sig.ra **Boccardo Maria Alberta** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e propone la trattazione dell'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

LAZZARIN MATTEO –
TINELLO ERNESTA –
ZANETTI ANDREA

--

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE NUOVA IMU 2020

Consiglieri presenti n. 15;

Assenti n. 2 (Bagatella Silvia – Albertin Anna);

PREMESSO che la legge n. 160/2019 – (legge di bilancio 2020), pubblicata nella G.U. n. 304 del 30.12.2019, ad oggetto “Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, ha abolito, a decorrere dall’anno 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), l’Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all’articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che aveva istituito tale imposta a decorrere dal 1° gennaio 2014, la quale si componeva dell’imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa dei rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (art. 1 comma 738);

CONSIDERATO che la “nuova IMU” è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783:

comma 740: presupposto dell’imposta è il possesso di immobili e precisa che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni di lusso di cui alle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9, non costituisce presupposto d’imposta;

comma 741: detta le definizioni degli oggetti imponibili: lett. a) fabbricato, lett. b) abitazione principale, lett. c) i casi di assimilazione all’abitazione principale, lett. d) area fabbricabile, lett. e) terreno agricolo;

comma 742: soggetto attivo dell’imposta è il Comune con riferimento agli immobili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul territorio del Comune stesso;

comma 743: soggetti passivi sono i possessori di immobili ovvero i proprietari e i titolari di altri diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie;

comma 744: riserva allo stato il gettito dell’IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale “D” calcolato ad aliquota 0,76 per cento;

comma 745: disciplina la base imponibile costituita dal valore degli immobili, con la precisazione che le variazioni di rendita catastale che intervengono in corso d’anno se conseguenti ad interventi edilizi producono effetti dalla data di fine lavori o se antecedente dalla data di utilizzo dell’immobile;

comma 746: disciplina il calcolo della base imponibile per i fabbricati del gruppo “D” senza rendita, per le aree fabbricabili e per i terreni agricoli;

comma 747: individua le fattispecie che possono godere dell’abbattimento del 50% della base imponibile: fabbricati inagibili o inabitabili, edifici di interesse storico – artistico, abitazioni (non di “lusso”) date in comodato a parenti di primo grado che le utilizzano come abitazione principale; in questo caso l’applicazione è estesa anche al coniuge superstite, in presenza di figli minori, ma occorre che il soggetto passivo possieda in Italia non più di “un’abitazione” prima indicata come immobile;

comma 748 e 749: fissa l’aliquota di base per **l’abitazione principale** classificata nelle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 e per le relative pertinenze pari 0,5% aumentabile di 0,1 punti con possibilità di diminuirla fino all’azzeramento, **detrazione di € 200,00** rapportati al periodo dell’anno durante il quale si protrae tale destinazione. Suddetta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o enti analoghi;

commi 750 – 751 – 752: indicano le aliquote per: i **fabbricati rurali ad uso strumentale** pari allo 0,1 per cento con possibilità di ridurla fino all’azzeramento, fabbricati **“beni merce”** pari a 0,1 per cento incrementabile fino a 0,25 con possibilità di diminuirla fino all’azzeramento, questi fabbricati saranno esentati dal 2022 purché non locati; **terreni agricoli** pari a 0,76% incrementabile fino all’1,06 con possibilità di diminuirla fino all’azzeramento;

comma 753: l’aliquota di base dei **fabbricati del gruppo “D”** pari allo 0,86% spetta allo stato la quota pari allo 0,76% con facoltà per i Comuni di stabilire l’aliquota nella misura massima dell’1,06 o di diminuirla fino al limite dello 0,76% pari alla quota dello Stato;

comma 754: gli **immobili diversi** dall’abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753 l’aliquota di base è pari allo 0,86% aumentabile fino all’1,06 con possibilità di diminuirla fino all’azzeramento;

comma 755: i comuni possono aumentare ulteriormente l’aliquota massima dell’1,06 fino all’1,14 solo se in precedenza era applicata la maggiorazione TASI nella stessa misura applicata per l’anno 2015 e confermata fino all’anno 2019;

comma 756 dall’anno 2021 sarà possibile diversificarle aliquote solo sulla base di un decreto del Mef;

comma 757: impone l’obbligo di inserimento delle aliquote nel Portale del Federalismo fiscale, operazione in assenza della quale le delibere comunali sono inefficaci, il prospetto dovrà essere elaborato prima della delibera del Consiglio Comunale con cui si approvano le aliquote in quanto costituisce parte integrante della medesima e la sua mancanza priva l’atto di efficacia;

commi 758 e 759 disciplinano le fattispecie esenti: il primo individua quattro casistiche di terreni agricoli, mentre l’altra disposizione elenca situazioni meritevoli di esenzione;

comma 760: per le abitazioni locatè a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431 l’imposta, determinata applicando l’aliquota stabilita dal Comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento;

commi da 761 a 765: l'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno in cui si è protratto il possesso; il versamento deve essere effettuato in due rate scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre con facoltà di versamento unico al 16 giugno; il versamento per gli enti non commerciali è effettuato in tre rate; i versamenti devono essere effettuati mediante il mod. F24 o con le modalità previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale (pagoPA.); in caso di discordanza fra le aliquote inserite nel prospetto del portale ministeriale e quelle approvate con delibera consiliare, prevale quanto stabilito nel prospetto;

commi 766 e 767: sono individuati i requisiti e i termini di operatività del Portale del MEF; i termini di efficacia dei regolamenti e delle aliquote IMU; in assenza di tali adempimenti si applicheranno le aliquote e i regolamenti dell'anno precedente, per il 2020 in assenza di inserimento delle delibere dovranno essere applicate le aliquote base;

commi da 768 a 775: sono disciplinate le casistiche relative a: beni immobili sui quali esistono diritti di godimento a tempo parziale (multiproprietà), ai condomini per i quali il versamento è dovuto dall'amministratore del condominio per conto di tutti i condomini, beni immobili compresi nel fallimento o liquidazione coatta amministrativa; è disciplinato l'obbligo dichiarativo che grava sui soggetti passivi; la dichiarazione va presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta e può essere trasmessa oltre che in forma cartacea anche per via telematica secondo modalità la cui definizione è rimessa ad un apposito decreto del MEF; gli enti non commerciali dovranno presentare la dichiarazione ogni anno; il contributo previsto per l'IFEL è rideterminato nella misura dello 0,56 per mille per i versamenti IMU dell'anno d'imposta 2020; è disciplinata la deducibilità dell'IMU; è disciplinato l'impianto sanzionatorio per l'omesso o insufficiente versamento dell'imposta e per l'omessa dichiarazione; infedele denuncia; incompleta o infedele risposta ai questionari; il comune ha la possibilità di regolamentare circostanze attenuanti o esimenti in conformità ai principi della normativa statale;

commi 776 e 779: per quanto non previsto è disposto il rinvio alle disposizioni di cui ai commi da 161 a 169 dell'articolo 1 legge 296/2006; sono ripristinate alcune facoltà che i Comuni possono esercitare con regolamento: a) si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare per conto degli altri, b) stabilire differimenti dei termini per situazioni particolari, c) prevedere il diritto al rimborso per aree successivamente divenute inedificabili, d) determinare il valore venale in comune commercio delle aree fabbricabili, e) stabilire l'esenzione per immobili in comodato gratuito al Comune o altro ente territoriale o non commerciale esclusivamente per l'esercizio degli scopi istituzionali o statutari; è prevista la designazione del funzionario dell'Imposta; per l'anno 2020 le delibere concernenti le aliquote ed il regolamento d'imposta possono essere approvate entro il 30 giugno 2020 ferma restando la validità con riferimento all'intero anno;

PRESO ATTO di quanto statuito dalla normativa in riferimento al presupposto, alla base imponibile e alle aliquote dell'Imposta Nuova IMU;

PRESO ATTO altresì che la Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020, ha chiarito che l'obbligo di compilazione del prospetto delle aliquote della nuova IMU, previsto dall'art.1 comma 757 della Legge 160/2019, inizierà a decorrere dall'anno d'imposta 2021;

ATTESO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 29 in data 14/5/2020, immediatamente eseguibile, ha approvato le aliquote nuova IMU 2020;

DATO ATTO che per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, si applicano le disposizioni statali vigenti in materia;

RITENUTO quindi di prevedere, per l'anno 2020, le seguenti aliquote:

Aliquote IMU 2020			
Categoria Immobile	Percentuale	Quota Comune	Quota stato
Abitazione principale, classificata nelle categorie A1, A8, A9, e relative pertinenze, con detrazione di € 200	0,40%	0,40%	0,00%
Immobili residenziali diversi dall'abitazione principale e tutti gli immobili categoria C2, C6, C7, che non siano pertinenze di abitazione principale o rurali ad uso strumentale	0,96%	0,96%	0,00%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%	0,00%	0,00%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,00%	0,00%	0,00%
Terreni agricoli	0,76%	0,76%	0,00%

Immobili ad uso produttivo gruppo catastale D	0,96%	0,20%	0,76%
Aree fabbricabili	0,76%	0,76%	0,00%
Immobili diversi da quelli precedenti	0,76%	0,76%	0,00%

E' riservato allo STATO il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento.

VISTI, il D.M. Interno 13 dicembre 2019, che ha differito al 31 marzo 2020; il D.M. Interno 28 febbraio 2020, che ha ulteriormente differito al 30 aprile 2020; l'art. 107, comma 2, del D. L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modifiche ed integrazioni dalla Legge n. 27 del 24/4/2020, che ha ulteriormente rinviato al 31 luglio 2020, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI i pareri istruttori ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. n. 267/2000, allegato sub a);

PROPONE

1) di approvare, per le motivazioni descritte nella parte narrativa del presente provvedimento, le seguenti aliquote per l'anno 2020:

Aliquote IMU 2020			
Categoria Immobile	Percentuale	Quota Comune	Quota stato
Abitazione principale, classificata nelle categorie A1, A8, A9, e relative pertinenze, con detrazione di € 200	0,40%	0,40%	0,00%
Immobili residenziali diversi dall'abitazione principale e tutti gli immobili categoria C2, C6, C7, che non siano pertinenze di abitazione principale o rurali ad uso strumentale	0,96%	0,96%	0,00%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%	0,00%	0,00%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,00%	0,00%	0,00%
Terreni agricoli	0,76%	0,76%	0,00%
Immobili ad uso produttivo gruppo catastale D	0,96%	0,20%	0,76%
Aree fabbricabili	0,76%	0,76%	0,00%
Immobili diversi da quelli precedenti	0,76%	0,76%	0,00%

E' riservato allo STATO il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento.

2) di dare atto che le aliquote sopra indicate rientrano nei limiti fissati dalle relative normative di riferimento e che l'adozione del provvedimento avviene entro i termini previsti dalla Legge;

3) di dare atto che il Comune provvederà all'assunzione di tutti gli atti esecutivi necessari per l'attuazione concreta del presente provvedimento, compresi gli adempimenti in materia di pubblicazione del provvedimento e delle connesse aliquote.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica.

Ritenuta la stessa conforme alla volontà di questa Amministrazione;

Uditi gli interventi:

del Sindaco sig.a Maria Alberta Boccardo che introduce l'argomento e invita il Responsabile del Servizio ad illustrare l'argomento;

della dott.ssa Roberta Meneghetti la quale procede ad indicare le novità introdotte dalla vigente normativa nonché le aliquote proposte e il gettito previsto;

del Consigliere del gruppo di minoranza "prospettiva Conselve" sig. Beniamino Benetazzo il quale provvede a dare lettura ad un proprio intervento che consegna per l'allegazione (All. sub. B) in cui evidenzia una serie di problemi, ricorda tutte le possibilità che vengono date dalla normativa vigente e le proposte del proprio gruppo e chiede il rinvio della discussione del presente ordine del giorno ad altra seduta per discutere delle aliquote unitamente al regolamento della nuova IMU;

Risponde il vicesindaco assessore al Bilancio sig. Antonio Ruzzon spiegando le motivazioni della fissazione delle aliquote e indica le motivazioni che non hanno consentito il rinvio del pagamento dell'IMU. Ricorda che alcuni Comuni hanno potuto rinviare il pagamento come Borgo Veneto perché hanno potuto usufruire dei benefici della fusione;

Il Consigliere Beniamino Benetazzo rileva che il sito non è aggiornato;

Il vicesindaco Antonio Ruzzon risponde che dopo questa delibera il sito sarà aggiornato;

Il Consigliere Beniamino Benetazzo rileva che si poteva almeno prevedere la non applicazione delle sanzioni;

Il vicesindaco Antonio Ruzzon replica che con il regolamento si terrà conto di tutte le indicazioni del MEF dell'IFEF e di ogni altro;

Il Consigliere Beniamino Benetazzo chiede perché non regolamentare il differimento del pagamento;

Il vicesindaco Antonio Ruzzon risponde che per ora sono state predisposte le aliquote, quando sarà pronto il regolamento verrà sottoposto al Consiglio e se ci sarà la possibilità si disciplineranno le varie ipotesi;

Il Consigliere del gruppo di minoranza "insieme per il bene comune" sig. Andrea Zanetti ritiene ci siano due problemi su questa materia ossia, la necessità di dare un segno concreto di quello che si può fare nei confronti di chi ha dei problemi e la necessità di modificare il regolamento che è molto vecchio e quindi non prevede tutte le casistiche;

Si pone al voto la proposta di rinvio del consigliere Benetazzo;

Dato atto che si provvede alla votazione in forma palese per alzata di mano.

Risultano presenti Consiglieri: 15;

Favorevoli n. 3 (Benetazzo Beniamino – Zanetti Andrea – Fabio Cosmi);

Contrari n. 10;

Astenuti n. 2 (Lazzarin Tamara – Visentin Federico);

Si pone al voto la delibera proposta di delibera di fissazione delle aliquote della nuova IMU per l'anno 2020

Risultano presenti Consiglieri: 15;

Favorevoli n. 10;

Contrari n. 2 (Beniamino Benetazzo – Andrea Zanetti);

Astenuti n. 3 (Tamara Lazzarin - Federico Visentin – Fabio Cosmi);

A questo punto il Presidente propone di votare l'immediata esecutività del provvedimento;

Risultano presenti Consiglieri: 15;

Favorevoli n. 10;

Contrari n. 3 (Benetazzo Beniamino – Andrea Zanetti – Fabio Cosmi);

Astenuti n. 2 (Tamara Lazzarin – Federico Visentin);

Con voti, sopra espressi, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, proclama l'esito della votazione.

DELIBERA

1) di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata e che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione;

2) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegato "A" alla deliberazione CC n. 3 del 04.06.2020

Oggetto : DETERMINAZIONE ALIQUOTE NUOVA IMU 2020

**PARERI, ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla PROPOSTA di DELIBERAZIONE
IL RESPONSABILE SETTORE RAGIONERIA COMUNE TERRASSA PAD.**

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto suddetto;
ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione:

- FAVOREVOLE. _____
 CONTRARIO per le seguenti motivazioni: _____
 NON DOVUTO per le seguenti motivazioni: _____

Conselve, li 27/5/2020



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Vilma Trovò

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto suddetto;

visto il parere tecnico favorevole rilasciato in data _____;

atteso che la proposta stessa ~~COMPORTA~~ ~~NON COMPORTA~~ riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione:

- FAVOREVOLE, dando atto, se avente incidenza diretta nella contabilità dell'Ente, dell'avvenuta registrazione della prenotazione di impegno e/o di accertamento sul/sui capitolo/capitoli indicato/i nella proposta stessa. _____
 CONTRARIO per le seguenti motivazioni: _____
 NON DOVUTO: _____

Conselve, li



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa Roberta Meneghetti



COMUNE DI CONSELVE
GRUPPO CONSIGLIARE

PEC 206 B)

"PROSPETTIVA CONSELVE"

Consiglio Comunale del 04/06/2020

OGGETTO: Determinazione aliquote nuova IMU 2020

Come evidenziato nelle premesse della deliberazione, con la legge di bilancio 2020 vengono introdotte parecchie novità rispetto all'imposizione locale sugli immobili ed in particolare viene eliminata la doppia imposizione IMU e TASI.

Parecchie di queste nuove disposizioni hanno bisogno, secondo il nostro gruppo, di essere recepite nel regolamento disciplinante la materia quali la definizione di fabbricato non usato (comma 747 lett. b), regolamentazione aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, fabbricati destinati alla vendita (beni merce), determinazione del valore minimo delle aree soggette a tassazione, regolazione della rateizzazione del versamento, ecc.

Determinare le tariffe della Nuova Imu prima di approvare le disposizioni che ne regolamentino l'applicazione non ci sembra opportuno.

Tra l'altro il nostro gruppo fin dal periodo in cui si parlava di progetto di fusione e recentemente anche nel penultimo consiglio comunale proponeva che qualsiasi tipo di regolamentazione della vita dei cittadini come in questo caso fosse concordata anche con i paesi vicini in modo da avere regole comuni nel territorio. Invece mi risulta che anche il regolamento IMU dei due comuni dell'Unione (Conselve e Terrassa) sono diversi. Non è arrivato forse il momento di cambiare?

Relativamente ai versamenti, la nuova legge prevede, tra l'altro, che nella prima fase di applicazione e per la sola rata di acconto, il contribuente abbia a pagare il 50 per cento di quanto pagato nel corso del 2019 allo stesso titolo, salvo poi provvedere al conguaglio con la rata di saldo da effettuarsi entro il 16 dicembre prossimo.

L'assessore al bilancio nella seduta della commissione alla richiesta di spostare ad altra data l'approvazione di questo provvedimento ha ribattuto dicendo che con questa delibera si dà fin da subito certezza ai contribuenti.

Questa affermazione è smentita dallo stesso sito istituzionale del Comune che nella pagina riservata all'informativa per il versamento imu del 2020 fa proprio riferimento alla norma del versamento di acconto sulla base non delle nuove tariffe ma sulla base di quanto versato nel 2019.

4/6/2020

Andrea Bell



COMUNE DI CONSELVE
GRUPPO CONSIGLIARE

"PROSPETTIVA CONSELVE"

Questa incongruenza può generare confusione nei contribuenti e pertanto si chiede il ritiro del presente ordine del giorno affinché possa essere riesaminato dopo l'approvazione del nuovo regolamento.

A proposito di regolamentazione il comma **777 alla lettera b)** prevede che si **possano stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;**

Il gruppo Prospettiva Conselve propone che, per andare incontro ai bisogni di tutte le attività produttive rimaste penalizzate dalla chiusura obbligatoria ai sensi dei vari DPCM relativi all'emergenza sanitaria, possa essere rinviata al 30 settembre, in analogia con i vari versamenti di imposte e contributi statali, o in alternativa prevedere la non applicazione di sanzioni per il ritardato versamento.

Per i motivi su esposti si chiede pertanto al Consiglio comunale di esprimersi:

- 1) Rinvio del presente punto all'ordine del giorno;
- 2) Differimento del termine del versamento dell'imposta;
- 3) In alternativa al punto 2) Prevedere la non applicazione di sanzioni per il ritardato versamento della rata di acconto.

Conselve 04/06/2020

Il Consigliere del Gruppo
"PROSPETTIVA CONSELVE"
Benetazzo Beniamino

Letto, Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Boccardo Maria Alberta

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Annalisa Merlo

PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

dal **16 GIU. 2020** al **1 LUG. 2020** ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267. N. Reg. **234**

Addi **16 GIU. 2020**

L'incaricato
F.to Michela Salvagnini

ESTREMI ESECUTIVITA'

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

il **27 GIU. 2020**

Conselve, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Annalisa Merlo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Annalisa Merlo

Annalisa Merlo